



**COMUNE DI ALCAMO**

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

**TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**

*Lavori Pubblici, Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Attività Produttive*

**Verbale N° 30 del 26/4/2018**

**Ordine del Giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta del 19/4/2018;
2. Rilascio parere da parte della Terza Commissione consiliare in merito alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale riguardante **"LOCALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E GPL PER AUTOTRAZIONE IN C.DA GAMMARA FG. 33 P.LLA 227, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO, AI SENSI DELL'ART.5 D.P.R. N 447/98 COME SOSTITUITO DALL'ART.8 COMMA 1 DEL DPR 160/2010. DITTA " LA FRANCA CARLO DI LA FRANCA BENEDETTO & C. S.A.S. " "**

**Nomi Presente Assente Entrata Uscita Entrata Uscita Entrata Uscita**

	Nomi	Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
<b>Presidente</b>	Asta Antonino (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		9:40	9:41	10:42	11:26	11:31	11:50
<b>Vice Presidente</b>	Barone Laura (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI		9:40	9:41	10:42	11:26	11:31	11:50
<b>Componente</b>	Pitò Giacinto (ALCAMO CAMBIERA')		SI						
<b>Componente</b>	Dara Francesco (NOI X ALCAMO)		SI						
<b>Componente</b>	Ferro Vittorio (MOVIMENTO CINQUE STELLE)		SI						
<b>Componente</b>	Salato Filippo (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	SI				10:42	11:26	11:31	11:50

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **ventisei (26)** del mese di **aprile**, alle ore **9:40**, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 27494 del 23/4/2018, a firma del Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, che dà atto che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella

categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno, ed avendo previamente accertato che, alla predetta ora (9:40) di inizio dei lavori assembleari, oltre se stesso è presente il solo Vice Presidente, Consigliere Componente Barone Laura, dichiara non sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la validità della odierna seduta.

Per l'effetto, il Presidente dispone, alle ore 9:41, la sospensione di un'ora della odierna seduta, trascorsa la quale la stessa potrà proseguire con quorum strutturale ridotto ad un terzo e comunque non inferiore a tre Consiglieri Componenti.

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **ventisei (26)** del mese di **aprile**, alle ore **10:42**, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, trascorsa l'ora di sospensione, torna a riunirsi, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 27494 del 23/4/2018, a firma del Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafo O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (10:42) di ripresa dei lavori assembleari, sono presenti un terzo dei Consiglieri Componenti e comunque non inferiore a tre ovvero oltre lo stesso: 1) Vice Presidente, Consigliere Barone Laura; 2) Consigliere Componente Salato Filippo, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la valida prosecuzione della odierna seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente, dallo stesso accertato, dunque, la sussistenza del numero legale preliminarmente produce copia della nota a firma dell'avvocato Francesco La Iuppa avente ad oggetto "*Deliberazione del Consiglio Comunale N. 28 del 5.04.2018 relativa alla ripermetrazione ai fini urbanistici del centro abitato di Alcamo – Esercizio del potere di autotutela*", dallo stesso inviata nell'interesse e per conto di una società con sede ad Alcamo anche a questa Terza Commissione consiliare, in data 23/4/2018, ore 19:57, alla propria casella di posta elettronica: *commissione3@comune.alcamo.tp.it*, con la quale in ultimo è stato chiesto a quest'Ente di "*...esercitare il potere di autotutela così come espressamente previsto dagli artt. 21 octies, 21 nonies L. 241/90 annullando la delibera n. 28 del 5/4/2018, o in subordine a provvedere a sospendere l'efficacia ex art. 21 quater L. 241/90 della stessa e di tutti gli atti*

*eventualmente adottati o in corso di adozione, funzionalmente collegati e/o dipendenti dalla stessa...".* Dopodiché, il Presidente dà atto che, alla luce della sopra richiamata nota, gli astanti Consiglieri Componenti lo incaricano di chiedere, con separata nota, al Segretario Generale un proprio parere onde appurare se il contenuto della stessa possa ritenersi lesivo del decoro e del prestigio dei Consiglieri Componenti questa Terza Commissione consiliare, nonché se in qualche modo possa addirittura raffigurarsi per suo tramite un tentativo di influenzare il libero esercizio del loro mandato politico elettivo in ordine alla trattazione del secondo punto dell'epigrafato O.d.g..

Tanto stabilito, il Presidente invita il Segretario verbalizzante a dare lettura integrale del verbale N. 28 del 19/4/2018, relativo a quest'ultima coeva adunanza, onde approvarlo.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 28 del 19/4/2018, al termine della quale, posto che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con tre voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Così approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente introduce la trattazione del secondo punto dell'odierno O.d.g. ovvero: "Rilascio parere da parte della Terza Commissione consiliare in merito alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale riguardante ***”LOCALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI E GPL PER AUTOTRAZIONE IN C.DA GAMMARA FG. 33 P.LLA 227, IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO, AI SENSI DELL'ART.5 D.P.R. N 447/98 COME SOSTITUITO DALL'ART.8 COMMA 1 DEL DPR 160/2010. DITTA “ LA FRANCA CARLO DI LA FRANCA BENEDETTO & C. S.A.S. ”***“, rimarcando l'assenza del Dirigente della Direzione 1 – Sviluppo Economico e Territoriale ed evidenziando che la mentovata proposta di deliberazione N. 74 del 12/4/2018 all'esame di questa Terza Commissione per il rilascio da parte della stessa del richiesto proprio parere di competenza richiama in primis una recente sentenza del TAR per la Sicilia – sede di Palermo, Sezione Terza, N 438/2018, che ha, tra l'altro, disposto l'annullamento della *“...deliberazione n. 110/2016 del Consiglio Comunale di Alcamo e i presupposti pareri della commissione consiliare [Terza]...”,* e lo stesso Presidente ritiene utile dare lettura dei seguenti passaggi della parte motivazionale di detta richiamata sentenza:

“...L'art. 2, commi 1 e 1 bis, del d. lgs. n. 32/1998 stabilisce che:

*“1. Per consentire la razionalizzazione della rete di distribuzione e la semplificazione del procedimento di autorizzazione di nuovi impianti su aree private i comuni, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, individuano criteri, requisiti e caratteristiche delle aree sulle quali*

*possono essere installati detti impianti. Contestualmente i comuni dettano le norme applicabili a dette aree ivi comprese quelle sulle dimensioni delle superfici edificabili, in presenza delle quali il comune è tenuto a rilasciare la concessione edilizia per la realizzazione dell'impianto. I comuni dettano, altresì, ogni altra disposizione che consenta al richiedente di conoscere preventivamente l'oggetto e le condizioni indispensabili per la corretta presentazione dell'autocertificazione di cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, anche ai fini del potenziamento o della ristrutturazione degli impianti esistenti.*

*1-bis. La localizzazione degli impianti di carburanti costituisce un mero adeguamento degli strumenti urbanistici in tutte le zone e sottozone del piano regolatore generale non sottoposte a particolari vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali e non comprese nelle zone territoriali omogenee A.*

Osserva il Collegio che, sebbene sia evidente il *favor* legislativo per la collocazione degli impianti di distribuzione carburanti, nel caso di specie non risulta che il Comune di Alcamo abbia proceduto alla pianificazione di tali impianti ai sensi della norma statale appena citata.

La *ratio* di tale disposizione è, infatti, quella di ampliare tale possibilità, consentendo al comune di **localizzare tali impianti in qualunque zona del territorio comunale**, fatta eccezione per le aree comprese nelle zone territoriali omogenee "A" o soggette a particolari vincoli paesaggistici, ambientali ovvero monumentali: e ciò, al dichiarato fine di semplificare le procedure di autorizzazione per l'installazione dei nuovi impianti.

E' tuttavia, evidente che, in assenza dell'atto deliberativo, di cui al su riportato comma 1 – con il quale il competente organo consiliare si sia espresso dettando tutti i criteri – nessuna autorizzazione potrebbe essere rilasciata in assenza di un'apposita regolamentazione dell'area interessata.

Pertanto, la **necessità dell'intervento del Consiglio Comunale deriva**, ad avviso del Collegio, **dall'inesistenza di un piano carburanti** e, quindi, dall'inesistenza di una disciplina dei parametri generali e delle caratteristiche di tali impianti, i quali, pur se non relativi ad attività edificatoria in senso stretto, tuttavia sviluppano volumetria con i manufatti di servizio di pertinenza dell'impianto destinati ad uso commerciale, come del resto previsto anche per il progetto presentato dalla ricorrente.

Si ritiene, pertanto, che il **Consiglio Comunale debba esprimersi sulla localizzazione del nuovo impianto**, tenendo conto dei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria, e dei limiti espressamente previsti dallo stesso art. 2 del d. lgs. n. 32/1998.

A quanto appena rilevato, deve aggiungersi che l'area interessata è una “**zona bianca**” [cfr. art. 9, D.P.R. 327/2001 – Teso Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di pubblica utilità] rispetto alla quale non può ipotizzarsi la collocazione dell'impianto in assenza della previa ritipizzazione [...]

Nel caso in esame, osserva peraltro il Collegio che la ricorrente muove anche dalla premessa, oggetto di accordo tra la stessa istante e l'ente locale (v. verbale del 8 gennaio 2013), della insistenza dell'area fuori dal perimetro del centro abitato, con conseguente applicazione dell'art. 9, co. 1, lett. b), del d.P.R. n. 380/2001 [richiamato dall'art. 9, comma 3, D.P.R. 327/2001], secondo cui *"...nei comuni sprovvisti di strumenti urbanistici sono consentiti: ...(omissis)... b) fuori dal perimetro dei centri abitati, gli interventi di nuova edificazione nel limite della densità massima fondiaria di 0,03 metri cubi per metro quadro; in caso di interventi a destinazione produttiva, la superficie coperta non può comunque superare un decimo dell'area di proprietà"*.

Orbene – a prescindere dalla insistenza dell'area all'interno o meno del centro abitato, su cui l'organo consiliare si è espresso in maniera dubitativa – deve rilevarsi che il **progetto in interesse non rispetta il parametro previsto dall'art. 9 del d.P.R. n. 380/2001**, in quanto è indicato un **indice di densità fondiaria "mc/mq 0,18"** (v. parere ARTA n. 4/2014, in atti); sicché la realizzazione del progetto a maggior ragione dipende dalla previa ritipizzazione dell'area...."

Il Presidente dà atto che gli astanti Consiglieri Componenti rilevano e si chiedono come mai il convenuto Comune di Alcamo non si sia ritualmente costituito innanzi all'adito TAR di Palermo nel giudizio N. 523/2012 Reg. Ric. deciso con la sentenza sopra richiamata, atteso che così avrebbe avuto modo, tra l'altro, di confutare l'assunto in essa contenuto, secondo cui l'Organo consiliare e prima la competente Terza Commissione *"...non avrebbero potuto sostanzialmente non esprimersi su tale proposta, cosa in sostanza accaduta, in quanto tutti i consiglieri presenti si sono astenuti..."*.

Continuando con l'esame del testo della proposta deliberativa di cui trattasi, il Presidente rileva che dopo l'anzidetta sentenza TAR è dato atto che la ditta **"La Franca Carlo di La Franca Benedetto & C. s.a.s. , con la nota prot. n. 25247 del 12-04-2018** *"dichiara di prestare il consenso al che il comune ponga in essere le procedure di legge al fine di espropriare la porzione di terreno ricadenti in viabilità di progetto e di verde di arredo stradale che insiste sulla particella 227 e la rinunciare a pretendere gli indennizzi di legge per i vincoli già scaduti finalizzati all'esproprio, il tutto subordinato alla positiva definizione della pratica amministrativa"*; ed infatti, il Presidente rinviene tra gli allegati di detta proposta deliberativa una *"Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)"* a firma del legale rappresentante della prefata ditta, colla quale quest'ultimo ha dichiarato:

*"- di prestare il consenso al che il Comune ponga in essere le procedure di legge al fine [di] espropriare la porzione di terreno meglio su descritta (mq 605 ricadente in zona a "Viabilità di progetto" e mq 165 ricadente in zona "verde di arredo stradale", e quindi per complessivi mq. 770,00);*  
*- di rinunciare a pretendere gli indennizzi di legge per vincoli, già scaduti, e finalizzati all'esproprio, nonché di quelli eventualmente derivanti dalla futura espropriazione di che trattasi.*

*Il sottoscritto subordina quanto oggi dichiarato, concesso e rinunciato espressamente alla definizione positiva della pratica amministrativa de quo, evidenziando che in caso contrario la presente dichiarazione dovrà intendersi come tamquam non esset.*

Il Presidente dà atto che, alle ore 11:20, entra il Presidente del Consiglio, dott. Baldo Mancuso, che anticipatamente ringrazia a nome proprio e dell'intera Terza Commissione.

Il Presidente ritiene che quanto da ultimo in ordine di tempo concesso e rinunciato dalla ditta La Franca in favore di quest'Ente, con l'anzidetto proprio atto notorio dell'11/4/2018 ed accettato dalla Direzione 1 a mezzo della proposta deliberativa di cui trattasi dalla stessa formulata, superi e modifichi integralmente quanto dalla medesima ditta convenuto l'8/1/2013 in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale ovvero che *"...la ditta con la stessa nota [Prot. N. 73346 del 20/12/2012] si è impegnata a rinunciare alla indennità derivante dalla eventuale reiterazione del vincolo per la parte di circa mq 3000 [in luogo degli attuali mq 770,00] di terreno circa non ricadenti all'interno dell'intervento ma ricadenti all'interno della Fs l.1, oltre all'abbandono dei giudizi e rinuncia all'azione [...] quanto sopra premesso l'Ufficio si impegna ad esprimere parere favorevole all'intervento proposto a condizione che la parte di fabbricato destinata a servizi connessi all'impianto di distribuzione carburante, quali servizi igienici, spogliatoi e locale vendita dei prodotti c.d. "non oil", ovvero prodotti affini all'attività che ivi si insedierà, venga ricondotta ad una **modesta dimensione** strettamente commisurata all'uso sopra detto e realizzata con **strutture precarie fuori terra** [in luogo dell'attuale più rilevante progetto di cui alla proposta deliberativa di che trattasi], previa presentazione di regolare progetto. Inoltre prima del rilascio del chiesto parere, la Ditta dovrà, con apposita dichiarazione di atto di notorietà, dichiarare la rinuncia all'indennità per il reitero dei vincoli, nonché la rinuncia all'azione derivante dal ricorso sopra calendarato [r.n.g. 523/2012]..."*.

Ciò rilevato, il Presidente proseguendo nell'esame testuale della proposta deliberativa in parola evidenzia altresì che è specificato che *"...nelle more di adottare il " **Piano della rete Comunale distribuzione carburanti** ", il presente progetto costituisce localizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art.2, comma 1-bis del Decreto Legislativo 11.02.1998, n.32 di impianto distribuzione carburanti e gpl per autotrazione in C.da Gammara nella porzione di area prevista dall'intervento della particella 227..."*.

Il Presidente, alle ore 11:26, dispone la sospensione per pochi minuti della odierna seduta.

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **ventisei (26)** del mese di **aprile**, alle ore **11:31**, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, trascorsa la disposta sospensione, torna a riunirsi, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 27494 del 23/4/2018, a firma del Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (11:31) di ripresa dei lavori assembleari, sono presenti un terzo dei Consiglieri Componenti e comunque non inferiore a tre ovvero oltre lo stesso: 1) Vice Presidente, Consigliere Barone Laura; 2) Consigliere Componente Salato Filippo, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la valida prosecuzione della odierna seduta; inoltre, il Presidente dà atto che è altresì presente il Presidente del Consiglio Comunale, dott. Baldo Mancuso.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno.

Il Consigliere Componente Salato Filippo chiede di intervenire, ed avuta la parola da parte del Presidente, a seguito dell'esame della predetta sentenza amministrativa dallo stesso svolto, pone all'attenzione di questa Terza Commissione il punto D.3 della parte motivazionale di tale sentenza laddove è richiamato per intero l'art. 3, co. 1, d.P.R. 340/2003, da cui – sostiene il Consigliere Salato – è possibile trarre in via interpretativa il principio che gli impianti di distruzione di carburanti disciplinati dal predetto decreto presidenziale (n. 340/2003) possano legittimamente sorgere anche all'interno del perimetro del centro abitato, a patto che *“...la densità della edificazione esistente, nel raggio di duecento metri dal perimetro degli elementi pericolosi dell'impianto, come definiti al punto 3 dell'allegato al presente decreto, e dall'area di sosta dell'autocisterna, risulti superiore a tre metri cubi per metro quadrato...”*.

Il Presidente, dallo stesso accertato che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti sebbene dallo stesso richiesto chiede di intervenire, dichiara terminata, alle ore 11:50, l'odierna adunanza della intestata Terza Commissione Consiliare.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Terza Commissione Consiliare, ed il terzo verrà conservato dal Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

**II SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

Il Dipendente Comunale Cat. C5  
f.to (dott. Salvatore Bonghi)

**IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE**

Il Consigliere Comunale  
f.to (Geom. Antonino Asta)